VERBALE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
DEL COMUNE DI GAMBUGLIANO (VI)

Verbale n. 11/2019

ESAME DELLO SCHEMA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL D.Lgs. 18 AGOSTO 2000, N. 267 MONITORAGGIO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 1, c. 466, L. 232/2016

Il sottoscritto Dott. Davide Moscon, iscritto nel ruolo di Revisore Unico dei Conti, redige il presente verbale al fine di esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'esame circa la ricognizione dello stato di attuazione programmi ed alla verifica degli equilibri di bilancio per l'anno economico-finanziario 2019/2021, *ex* art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSA

- In data 29/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr. relazione/verbale n. 15 del 19/12/2018 redatto dallo scrivente Organo di Revisione).
- In data 08/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto relativo all'annualità 2018 (cfr. relazione /verbale n. 5 del 02/04/2019 redatto dallo scrivente Organo di Revisione).
- Il Revisore ha ricevuto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente, la proposta di deliberazione, e documentazione a corredo, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale circa la verifica degli equilibri di bilancio *ex* art. 193 del Tuel.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELLA VERIFICA

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:
"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*
a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".
L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli Enti locali devono attestare:
- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di Organismi partecipati.

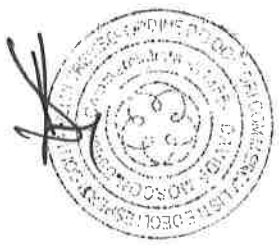
Nel caso di accertamento negativo, gli Enti devono adottare contestualmente:
- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di Organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:
- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore prende in esame l'operazione di ricognizione, da sottoporsi all'analisi del Consiglio Comunale, a norma dell'art. 193, comma 2 del TUEL (D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267).

A tale scopo il Revisore procede ad un esame dei principali elementi di valutazione, quali:
- lo stato di attuazione dei programmi generali dell'Amministrazione mediante l'analisi della situazione contabile annuale;
- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti ed impegni);
- il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- il grado di riscossione e di pagamento sia in competenza che in conto residui;
- il risultato del consuntivo precedente;
- la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate.



Preliminarmente, il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

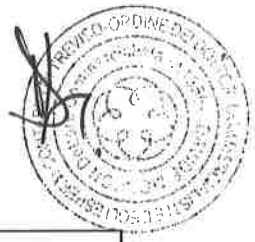
Vengono quindi richieste informazioni e documentazione relativa ai seguenti ambiti:
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza o di cassa, ovvero, della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazioni nel bilancio al 31/12/2018 degli Organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e ss. dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

I Responsabili dei Servizi hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente di competenza, ai quali l'Ente ha provveduto mediante apposita operazione di variazione al bilancio 2019, finanziando il *deficit* emergente con applicazione dell'avanzo di amministrazione. In particolare, trattasi di applicazione dell'avanzo di amministrazione appositamente accantonato alla data del 31/12/2018, relativamente all'indennità da riconoscersi al Sindaco uscente. Oltre a tale operazione, le P.O. Responsabili di Servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, per il cui dettaglio si rimanda al precedente verbale n. 10/2019 rilasciato dallo scrivente in data odierna.
Con riguardo alle Società partecipate, che hanno approvato il relativo bilancio al 31/12/2018, non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e ss. dell'art. 1 della Legge 147/2013. Il Revisore, pertanto, prende atto della manovra correttiva operata al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come proposta in delibera al Consiglio Comunale.
Il Revisore, pertanto, prende atto degli interventi correttivi apportati dall'Ente al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, garantendo l'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

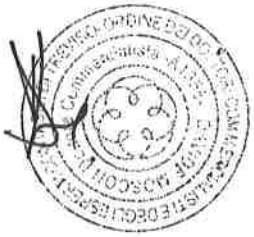
Il Revisore Unico procede, quindi, all'analisi del "bilancio attuale", ossia, comprensivo delle due variazioni di bilancio operate dall'Ente di cui si riepilogano gli estremi:
- variazione adottata dalla Giunta "per necessità ed urgenza" con atto n. 5 del 23/01/2019, ratificata dal Consiglio Comunale in data 20/03/2019 (cfr. parere n. 3 rilasciato dal sottoscritto in data 11/03/2019);
- variazione adottata con atto di Consiglio Comunale n. 6 del 08/04/2018 (cfr. parere n. 6 rilasciato dal sottoscritto in data 03/04/2019).

Detto "bilancio attuale" è confrontato con il "bilancio assestato" a seguito della terza variazione di assestamento generale, che sarà sottoposta in approvazione al Consiglio Comunale entro la data del 31 luglio p.v. (cfr. parere n. 10 rilasciato dal sottoscritto in data odierna).
A tal proposito si riepiloga nei prospetti che seguono l'assestamento del bilancio 2019/2021 con evidenza delle variazioni proposte al Consiglio, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000. In particolare si evidenzia che dette variazioni interessano sia la parte corrente che quella in c/capitale del bilancio dell'esercizio in corso, mediante la previsione di maggiori entrate e spese rispetto alle previsione iniziali nonché, il perfezionamento taluni storni di spesa.
Si rimanda quindi, per esigenze di ordine pratico, agli allegati alla proposta di terza variazione e al parere n. 10/2019 a firma del sottoscritto, per l'analisi di dettaglio con riferimento agli "aggiustamenti" all'interno dei vari capitoli apportati con la variazione di assettamento generale di bilancio.



TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.043,09	-	21.043,09
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	191.405,74	-	191.405,74
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	60.000,00	5.810,10	65.810,10
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	348.871,00	-	348.871,00
2	*Trasferimenti correnti*	185.300,00	300,00	185.600,00
3	*Entrate extratributarie*	106.200,00	-	106.200,00
4	*Entrate in conto capitale*	149.500,00	50.000,00	199.500,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	100.000,00	-	100.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	189.620,00	-	189.620,00
totale		**1.079.491,00**	**50.300,00**	**1.129.791,00**
	totale generale delle entrate	**1.351.939,83**	**56.110,10**	**1.408.049,93**

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	*Spese correnti*	619.414,09	6.110,10	625.524,19
2	*Spese in conto capitale*	400.905,74	50.000,00	450.905,74
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	-	-	-
4	*Rimborso di prestiti*	42.000,00	-	42.000,00
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	100.000,00	-	100.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	189.620,00	-	189.620,00
	totale generale delle spese	**1.351.939,83**	**56.110,10**	**1.408.049,93**



TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	597.631,80		597.631,80
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	359.901,97	-	359.901,97
2	*Trasferimenti correnti*	185.300,00	300,00	185.600,00
3	*Entrate extratributarie*	116.039,28	-	116.039,28
4	*Entrate in conto capitale*	169.500,00	50.000,00	219.500,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	100.000,00	-	100.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	191.691,68	-	191.691,68
totale		**1.122.432,93**	**50.300,00**	**1.172.732,93**
	totale generale delle entrate	**1.720.064,73**	**50.300,00**	**1.770.364,73**
1	*Spese correnti*	729.008,23	6.107,10	735.115,33
2	*Spese in conto capitale*	529.803,78	50.000,00	579.803,78
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	-	-	-
4	*Rimborso di prestiti*	42.000,00	-	42.000,00
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	100.000,00	-	100.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	220.905,94	-	220.905,94
	totale generale delle spese	**1.621.717,95**	**56.107,10**	**1.677.825,05**
	SALDO DI CASSA	**98.346,78**	**- 5.807,10**	**92.539,68**

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	334.428,00	-	334.428,00
2	*Trasferimenti correnti*	184.200,00	-	184.200,00
3	*Entrate extratributarie*	96.200,00	-	96.200,00
4	*Entrate in conto capitale*	20.000,00	-	20.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	100.000,00	-	100.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	184.620,00	-	184.620,00
totale		**919.448,00**	-	**919.448,00**
	totale generale delle entrate	**919.448,00**	-	**919.448,00**

	Disavanzo di amministrazione			-
1	*Spese correnti*	571.228,00	-	571.228,00
2	*Spese in conto capitale*	20.000,00	-	20.000,00
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	-	-	-
4	*Rimborso di prestiti*	43.600,00	-	43.600,00
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	100.000,00	-	100.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	184.620,00	-	184.620,00
	totale generale delle spese	**919.448,00**	-	**919.448,00**

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	337.328,00	-	337.328,00
2	*Trasferimenti correnti*	184.200,00	-	184.200,00
3	*Entrate extratributarie*	95.200,00	-	95.200,00
4	*Entrate in conto capitale*	20.000,00	-	20.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	100.000,00	-	100.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	184.620,00	-	184.620,00
totale		**921.348,00**	-	**921.348,00**
	totale generale delle entrate	**921.348,00**	-	**921.348,00**

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	*Spese correnti*	571.228,00	-	571.228,00
2	*Spese in conto capitale*	20.000,00	-	20.000,00
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	-	-	-
4	*Rimborso di prestiti*	45.500,00	-	45.500,00
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	100.000,00	-	100.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	184.620,00	-	184.620,00
	totale generale delle spese	**921.348,00**	-	**921.348,00**

Le variazioni concernenti la variazione generale di assestamento di cui all'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 sono, pertanto, così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	27.700,00
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	50.300,00
Avanzo di amministrazione	5.810,10
TOTALE POSITIVI	83.810,10
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	83.810,10
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	83.810,10

2020	
FPV entrata	-
Minori spese (programmi)	-
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	-
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	-

2021	
FPV entrata	-
Minori spese (programmi)	-
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	-
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	-
Minori entrate (tipologie)	-
Maggiori spese (programmi)	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	-

Il Revisore attesta che le variazioni proposte, sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore verifica, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il grado di accertamento/riscossione delle entrate e di impegno/pagamento delle spese, considerando le previsioni assestate di bilancio:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni	Stanziamenti assestati	Importi accertati/ riscossi	Scostamento	Scostamento %
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	comptenza	21.043,09			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	competenza	191.405,74			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	competenza	65.810,10			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	*competenza*	0,00			
	F.do di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento	cassa	597.631,80			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	348.871,00	310.000,00	38.871,00	11,14%
		cassa	359.901,97	0,00	359.901,97	100,00%
2	Trasferimenti correnti	competenza	185.600,00	170.159,54	15.440,46	8,32%
		cassa	185.600,00	0,00	185.600,00	100,00%
3	Entrate extratributarie	competenza	106.200,00	10.275,74	95.924,26	90,32%
		cassa	116.039,28	322,10	115.717,18	99,72%
4	Entrate in conto capitale	competenza	199.500,00	42.000,00	157.500,00	78,95%
		cassa	219.500,00	0,00	219.500,00	100,00%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00%
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00%
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	100.000,00	0,00	100.000,00	100,00%
		cassa	100.000,00	0,00	100.000,00	100,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	competenza	189.620,00	57.807,24	131.812,76	69,51%
		cassa	191.691,68	54.375,94	137.315,74	71,63%
TOTALE		**competenza**	**1.129.791,00**	**590.242,52**	**539.548,48**	**47,76%**
		cassa	**1.172.732,93**	**54.698,04**	**1.118.034,89**	**95,34%**
TOTALE GEN. DELLE ENTRATE		**competenza**	**1.408.049,93**	**590.242,52**	**539.548,48**	**38,32%**
		cassa	**1.770.364,73**	**54.698,04**	**1.118.034,89**	**63,15%**

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni	Stanziamenti assestati	Importi impegnati / pagati	Scostamento	Scostamento %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	625.524,19	365.069,92	260.454,27	41,64%
		previsioni di cassa	735.115,33	278.939,73	456.175,60	62,05%
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	450.905,74	276.901,57	174.004,17	38,59%
		previsioni di cassa	579.803,78	99.328,16	480.475,62	82,87%
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00%
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00%
		previsioni di cassa	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00%
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE*	previsione di competenza	100.000,00	0,00	100.000,00	100,00%
		previsioni di cassa	100.000,00	0,00	100.000,00	100,00%
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	189.620,00	53.706,40	135.913,60	71,68%
		previsioni di cassa	220.905,94	52.329,17	168.576,77	76,31%
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	**1.408.049,93**	**695.677,89**	**712.372,04**	**50,59%**
		previsioni di cassa	**1.677.825,05**	**430.597,06**	**1.247.227,99**	**74,34%**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**1.408.049,93**	**695.677,89**	**712.372,04**	**50,59%**
		previsioni di cassa	**1.677.825,05**	**430.597,06**	**1.247.227,99**	**74,34%**

In merito al risultato in termini di competenza ed alla luce delle analisi più sopra effettuate, al Revisore viene segnalato, con buona approssimazione, che le usuali economie di gestione consentiranno di evidenziare un sostanziale pareggio di parte corrente, in proiezione, al 31/12/2019. Di contro, avuto riguardo al grado di riscossione delle somme accertate, il Revisore richiede che sia posta in essere adeguata attività di recupero delle somme di cui l'Ente va creditore e/o di effettuare tempestivamente le coperture relative agli incassi pervenuti in conto Tesoreria a mezzo delle relative reversali d'incasso, tenuto conto del ragguardevole valore di scostamento percentuale tra quanto accertato e quanto riscosso in particolare, con riferimento ai primi tre Titoli dell'entrata.

Il Revisore procede quindi alla verifica, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL, circa il permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui. In particolare, sulla scorta delle dichiarazioni del Responsabile del Servizio economico - finanziario, lo scrivente prende atto che, con riferimento ai residui attivi, non sono riscontrabili situazioni di particolare criticità, tuttavia, si ritiene opportuno, in sede di assestamento finale, valutare la necessità di verificare la percentuale di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che sarà stanziato, indipendentemente dagli accantonamenti minimi previsti per legge. La revisione di detta percentuale si ritiene doverosa qualora dovessero risultare posizioni iscritte a ruolo in attesa di espletamento della procedura di riscossione coattiva, considerato l'esito incerto circa il loro grado di riscossione, allorquando la percentuale di stanziamento nell'apposito fondo non dovesse essere congrua in relazione agli importi in causa.

Il Revisore procede alla valutazione circa il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, con particolare riferimento al contenimento delle spese per il personale dipendente ed al rispetto del

vincolo imposto circa il perseguimento del pareggio di bilancio, imposti per il triennio 2019/2021 agli Enti locali.
Per quanto concerne la dinamica delle spese per il personale il Revisore rileva che, la spesa tendenziale ed il fabbisogno inducono a ritenere che per l'anno 2019 sarà rispettato il limite di contenimento di tale spesa, ossia, che tale costo si attesti ad un ammontare inferiore rispetto al valore registrato per l'annualità 2008, come prescritto all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006 e s.m.i.

Con riferimento al vincolo della coerenza, a valere dall'annualità 2019, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal Tuel. Gli Enti infatti, ai sensi dell'art. 1, comma 821 della Legge 145/2018, si considereranno "*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011*.
A tal riguardo, il Revisore ha considerato attendibili e prudenziali le previsioni di competenza e le proiezioni di cassa effettuate dal Responsabile del Servizio economico tenuto conto delle proiezioni per il triennio 2019/2021 come da prospetto riepilogativo che segue:

	2019	2020	2021
FPV di parte corrente	21.043,09		
FPV di parte capitale	191.405,74		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	840.171,00	634.828,00	636.728,00
entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	**1.052.619,83**	**634.828,00**	**636.728,00**
spese titolo 1	625.524,19	571.228,00	571.228,00
a dedurre fondi non impegnabili	0,00	0,00	0,00
spese titolo 2	400.905,74	20.000,00	20.000,00
a dedurre fondi non impegnabili	0,00	0,00	0,00
spese titolo 3	0,00	0,00	0,00
spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	**1.026.429,93**	**591.228,00**	**591.228,00**
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	0,00	0,00	0,00
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	0,00	0,00	0,00
Altre deduzioni	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale	**26.189,90**	**43.600,00**	**45.500,00**

Dall'esame del predetto prospetto, che tiene conto di tutte le variazioni di bilancio effettuate fino alla data odierna e comprensiva della variazione di assestamento *ex* art. 193 TUEL proposta in delibera al Consiglio Comunale, si evince come a tutto il mese di luglio 2019 il saldo finale risulti positivo. Tuttavia, il Revisore invita a presidiare e tenere sotto costante monitoraggio i saldi contabili che influenzano il calcolo del pareggio di bilancio in proiezione della chiusura dell'esercizio economico finanziario e se del caso, apportare le opportune manovre correttive qualora in prossimità della chiusura dell'esercizio emergessero situazioni tali da minacciare il rispetto del vincolo *de quo*.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Revisore:
- preso atto del parere favorevole del Responsabile dell'area finanziaria,
- vista la manovra correttiva apportata con la proposta di terza variazione al bilancio 2019, al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente ai vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019 e successivi 2020/2021;

esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa alla ricognizione circa il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e raccomanda l'Amministrazione e gli uffici preposti a presidiare il grado di riscossione e/o regolarizzazione delle entrate accertate.

Treviso, lì 19/07/2019

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Davide Moscon